

# La compagnia neuroni

Autor(en): **Martinola, Giuseppe**

Objektyp: **Article**

Zeitschrift: **Rivista militare della Svizzera italiana**

Band (Jahr): **22 (1950)**

Heft 1

PDF erstellt am: **21.07.2024**

Persistenter Link: <https://doi.org/10.5169/seals-243917>

## **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

## **Haftungsausschluss**

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

## LA COMPAGNIA NEURONI

Dott. Giuseppe Martinola

**I**l Fondo Oldelli (nell'Archivio Cantonale, Cart. 5) è prodigo di documenti antichi per la storia del militare. Già abbiamo dato in questa « Rivista » il quadro delle milizie luganesi del '600. Del '600, esattamente 1663, è anche quest'altro documento che ci porta stavolta fuor di patria, ma sempre nell'ambito dell'interesse ticinese: si tratta di un ruolo, o meglio, come si legge nell'attergazione, dei « *Roli della Compagnia del Sr. Antonio Neuronì et Brandeburgh* » (v. doc. I).

Di quale Neuronì (nota famiglia luganese di militari) qui si tratti, e al servizio di chi, la carta tace. Probabilmente è quel capitano Antonio Neuronì che col fratello Fabrizio morì combattendo sulle mura di Candia, nel 1669, nella guerra contro il Turco. Così essendo, la sua Compagnia avrebbe fatto parte del Reggimento veneziano comandato da un terzo fratello, Gian Pietro (pure caduto combattendo) che per quella guerra aveva reclutato milizie in Germania, Austria, Francia, Savoia, nei Cantoni svizzeri ed anche nel Ticino. Militi dai nomi francesi, tedeschi e italiani si leggono infatti nel Ruolo (scritto, parrebbe, da mano tedesca, mentre l'attergazione è di mano italiana, e così quest'altra: « *Riceputo dal sr. Giacomo Marens impresario, pagliuzzi n.ro 20, coperte n.ro 20* »). Ticinesi sono senza dubbio Antonio Oldelli (tenente) e Alfonso Sebastiano Oldelli (alfiere), forse un Solari, un Pocobelli e un Bosie (o Bosia, se abbiamo letto bene). I prenomi dei francesi sono facilmente individuabili nella loro grafia stenta, una grafia fonetica per così dire: Lui (Louis), Sciarle (Charles), Giach (Jacques), Franzoe (François), Miciel (Michel), Antuen (Antoine), e così via.

Una questione da chiarire (e la rimettiamo agli studiosi di storia militare): i ruoli sono quelli della Compagnia Neuronì o della Compagnia Brandeburg (giacchè il Neuronì non vi appare nominato)? O si tratta, come meglio pare, di un'unica Compagnia?

Ai cultori di storia militare affidiamo anche il commento di quest'altro documentino (doc. II): che è un altro *ruolo militare, della Compagnia del Capitano Oldelli* (prob. quel ten. Antonio Oldelli menzionato nel ruolo precedente), al servizio di Venezia, 1686. Il ruolo porta alla fine la firma di un Geronimo Morosini: luganese o veneziano? Ma ecco i due ruoli nell'ordine:

I.

Adì 7 agosto 1663  
Cap. Jacob Bramdeburgch  
Jovannes Craft - Jovannes

*Cap.:* *Jacob Bramdeburgch*  
*Hans Peter Sagher - Heronimus*

*Alfier:* *Alfonso Oldelli - Sebastian*  
*Cesar Cavet - Gio. Batt.*

*Sarg.:* *Fiorenza - Bernard*

*Tenen.:* *Antonio Oldello*

*Capl.* *Gironimo Gioffedro*  
*Antuen de Bilon - Lui*

*Sarg.:* *Pier Senebie - Gian*  
*David le Metre - David*  
*Gian Preie - Antuen*  
*Glod Duboe - Andre*  
*Pier Gione - Isach*  
*Giro Descobe - Piez*  
*Isach Muine - Abram*  
*Loran Clarsuan - Sciarle*  
*Glod Major - Giach*

*Capl.* *Elia Seral - Giach*  
*Fili Langel - Giach*  
*Glod Mirabo - Franzoe*

*Tanbor:* *Davit Fabri - Davit*  
*Gian Rove(?) - Gian*  
*Cristof Solar - Jacob*  
*Isach Posa - Gian*  
*Gian de Bui - Franzoe*  
*Gian Battista - Misiladio*  
*Anton Trechar*  
*Franzue Barbar - Miciel*

*Gian Favero(?) - Giulian  
Etien Sale - Sar  
Cristof Vich - Cristof  
Carlo Poco Bello  
Pietro Antonio Galet*

*Ser: don: Gaspar Catarin - Gaspar  
Paulus Vhelfus - Tobias  
Josep Cosuiller - Hans*

*Tanb.: Giacomo Galetto - Pier Ant.  
Pier de Bosie(?) - Glod  
Jovanes Vesi - Jovanes  
Gio. Franc. Lussi - Melchior  
Gio Maria D'Ancona  
Pier Sciavier - Gabriel  
Franzue Favie - Heme*

II.

1686, 8 luglio, Verona,

*Nota de soldati del Cap. Oldelli estratti dalla prima  
piana del medesimo: che resta rimandato a Bergamo  
e che per ordine publico si spediscono al Lido.*

*Gio: Cogi  
Gio: Blasar  
Glod Amidiei  
Giach More  
Giacob Sala  
Diego Castilia  
Giach Giba  
Gerolimo (?) Silva  
Kern Nicola  
Cristoforo Maij*

*Sono dieci.*

*Ger.mo Morosini sup.*